

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

**Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei
Mediatori creditizi**

**Il Direttore Generale
Federico Luchetti**

**Il Presidente
Antonio Catricalà**

Roma, 24 novembre 2015

Comitato di Gestione

Antonio Catricalà	Presidente
Andrea Ciani	Componente
Michele Faldella	Componente
Carlo Dorati	Componente
Vito Raffaele Torelli	Componente

INDICE

1. **Introduzione**
2. **Il Bilancio previsionale**
3. **Il *Budget* economico e finanziario**

1. Introduzione

L'anno 2015 è stato un esercizio rilevante, poiché, di fatto, ha rappresentato la conclusione del triennio di *start-up* dell'OAM, definito, tra l'altro, da un avvicendamento della Presidenza dell'Organismo e di alcuni membri del Comitato di Gestione.

Il nuovo Comitato si è insediato con un ordine di continuità e di proseguimento della gestione dell'Organismo, dando enfasi particolare, in corso d'anno, a quelle azioni, già intraprese, volte a garantire il raggiungimento tempestivo dei principali obiettivi fissati nel bilancio previsionale precedentemente approvato, ponendo particolare attenzione agli aspetti di equilibrio gestionale corrente e prospettico.

Nel corso del 2015 sono continuate le attività volte ad adeguare la struttura organizzativa interna, i sistemi informatici e le infrastrutture correlate alle esigenze operative derivanti dai compiti attribuiti all'Organismo dalle norme e dal regolamento a cui è soggetto. In particolare, si è raggiunto un organico di 39 unità e si è giunti, altresì, ad un buono stato di avanzamento del progetto "GEAM" incrementativo della piattaforma informatica di gestione dei dati e dei processi inerenti agli elenchi e alla vigilanza. Con riguardo a tale progetto, si è realizzata una importante "*mile stone*" a settembre 2015, completando la migrazione dati sulla nuova piattaforma applicativa ad oggi operativa. Ulteriori complementi applicativi, necessari per una buona operatività, saranno completati nella prima metà del 2016, conferendo all'Organismo un valore di patrimonializzazione sicuramente rilevante.

Con riguardo alla attività caratteristica dell'Organismo, nel corso del 2015, è stata avviata l'attività di gestione della Prova Valutativa per i collaboratori dei soggetti giuridici iscritti all'OAM come Agenti e Mediatori.

In merito alla gestione degli elenchi, è stata invece avviata la gestione del registro dei Cambiavalute.

Organizzazione interna e Gestione del Personale

In considerazione delle esigenze operative attese nel breve termine, la struttura dell'Organismo, in termini di organico, è sostanzialmente stabile.

2. Il bilancio previsionale

Il bilancio di previsione 2016, redatto ai sensi dell'art. 38 del regolamento adottato dall'OAM, si compone del conto economico e del *budget* finanziario previsionali.

Rappresenta la stima dei proventi e oneri, nonché degli incassi e delle spese per l'anno prospettico.

Il conto economico distingue le sezioni in Proventi e Oneri, rilevati secondo il principio della competenza. Le voci indicate sono comprensive di IVA (rappresentando un costo per l'Organismo) in quanto non detraibile fiscalmente per l'assenza dello scopo di lucro delle attività dell'OAM.

Il *budget* finanziario stima l'impegno di spesa delle risorse finanziarie, in base agli obiettivi economici e di investimento prefissati e approvati.

3. Il Budget economico e finanziario

DESCRIZIONE	BUDGET 2016
Compensi Organi sociali	356.000
Costi Personale dipendente	2.185.000
NUMERO DIPENDENTI E COLLABORATORI	40
Costi di Esercizio	1.917.000
TOTALE COSTI	4.458.000
TOTALE RICAVI	4.544.000
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	86.000
PATRIMONIO NETTO STIMATO	5.626.513
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	216.000

Considerazioni Sintetiche Generali

Nel 2016 si conferma l'obiettivo di consolidare il pareggio di bilancio già prevedibile a fine 2015, grazie alle azioni di contenimento e soprattutto stabilizzazione ed efficientamento dei costi di struttura. Potendo considerare terminata la fase rilevante di *start-up*, le fonti dei contributi ricevuti saranno impiegate maggiormente per gestire e valorizzare le risorse interne già acquisite e le spese correnti ordinarie, contestualmente ad un oculato ricorso a servizi esterni consulenza ove strettamente necessario.

Proventi

I proventi dell'Organismo derivano principalmente dai contributi annuali di iscrizione negli elenchi e sono calcolati in base delle quote di iscrizione in vigore per l'esercizio 2015 e prospetticamente stimate invariate, nonché in base ai dati relativi alle categorie e numero di iscritti agli elenchi, attesi per l'esercizio 2016 e stimati tenuto conto anche delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2015.

L'evoluzione prospettica del mercato degli operatori attivi nel settore di riferimento presenta alcune incertezze, nonostante segnali positivi siano stati confermati dai recenti incontri dei vertici OAM con i rappresentanti delle relative Associazioni. Questa circostanza ha suggerito un atteggiamento prudentiale nella previsione dei ricavi di esercizio per il 2016, che sono presentati in sostanziale allineamento rispetto all'esercizio in chiusura, e in calo rispetto agli esercizi precedenti il 2015. Si attende, a quote costanti, un mantenimento dei volumi dei contributi rilevati nel corso dell'ultimo anno, in funzione dei possibili effetti compensativi che si genereranno tra nuovi iscritti e uscite dagli elenchi. I ricavi per contributi di iscrizione sono esposti al netto dell'eventuale svalutazione per somme dovute, ma considerate non recuperabili.

Oneri

Gli oneri inseriti a *budget* 2016 sono quelli ragionevolmente prevedibili in conseguenza della attività caratteristica della gestione elenchi e della vigilanza, nonché della gestione della struttura dell'Organismo.

Organi sociali

La voce comprende i compensi per i componenti del Comitato di gestione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs.231/01, al lordo di contributi per oneri sociali e ritenute.

Quanto sopra tiene conto della delibera dell'ultima Assemblea degli associati che, per i primi, ha ridotto i singoli importi optando per l'elezione del numero massimo previsto dalla legge (cinque oltre al rappresentante del MEF) e, per i secondi, ha aggiornato la misura degli emolumenti.

Costo del personale dipendente

Il costo del personale comprende le retribuzioni e gli oneri sociali come previsto dal CCNL in vigore per il personale in forza e per il personale in previsione di inserimento. Nel computo sono compresi i dipendenti a tempo determinato e indeterminato e le collaborazioni coordinate e continuative.

Il perimetro dell'organizzazione funzionale interna dovrebbe rimanere stabile rispetto all'anno in chiusura.

I Costi di Esercizio comprendono le seguenti voci:

Professionisti e Consulenti Esterni: la voce riguarda i compensi a studi professionali e consulenti quali: lo studio commercialista che esegue la tenuta della contabilità e le attività di conteggio relative agli adempimenti fiscali, lo studio del lavoro che esegue l'elaborazione paghe e contributi, i legali esterni, la società di revisione di bilancio e controllo contabile, la società che effettua il recupero crediti. Rispetto al 2015 è previsto un decremento di tali spese, frutto dell'attività di controllo dei costi e valorizzazione delle

professionalità interne, oltre che del risultato del normale processo di riduzione dei servizi consulenziali esterni conseguente al completamento della fase di *start-up* dell'Organismo.

Spese amministrative e generali: sono comprese in questa voce, le spese amministrative per consumi relativi al funzionamento dell'Organismo quali: telefonia, cancelleria, utenze varie, assicurazioni, spese bolli e postali, noleggi operativi, diritti per visure camerali e giudiziarie, etc, le spese per trasferte del personale e del comitato di gestione e i costi per corsi di formazione delle risorse e visite mediche obbligatorie.

Spese di Gestione Portale Istituzionale e di Comunicazione: si riferiscono prevalentemente all'outsourcing della manutenzione del portale web dell'Organismo, oltre l'eventuale attività di comunicazione istituzionale.

Gestione immobili – sede: si tratta prevalentemente delle spese di affitto e oneri accessori della sede OAM. Nella voce è inclusa anche la stima di eventuali imprevisti per manutenzioni e riparazioni ordinarie.

Canoni e licenze IT: in questa voce sono ricompresi i costi di gestione ricorrente del sistema di *software* gestionale GEAM con riguardo a:

- *Outsourcing* di manutenzione e assistenza applicativa;
- *Outsourcing* della manutenzione licenze;
- *Outsourcing* dei servizi di hosting;

Inoltre sono ricompresi :

- i costi per i servizi in outsourcing di manutenzione e assistenza concernenti gli altri apparati *hardware* e *software* della infrastruttura informatica dell'Organismo (sicurezza, manutenzione *server*, cablaggi, manutenzione e accessi di rete, telefonia, etc.);
- l'assistenza e manutenzione della piattaforma informativa di riconciliazione pagamenti;
- altri canoni minori per servizi e supporti *software*.

Si prevede un decremento dei costi IT rispetto agli scorsi esercizi imputabile sia alla fine della fase più rilevante di *start-up* implementativa degli apparati dell'Organismo, sia al processo di razionalizzazione e contenimento degli interventi programmati rispetto a questo capitolo di spesa.

Si è deciso di includere nelle previsioni di *budget* solo le stime relative alle necessarie attività di completamento dei progetti già precedentemente iniziati, nonché le stime per i servizi in *outsourcing* ricorrenti lasciando eventuali ulteriori esigenze di investimento che dovessero presentarsi in seguito a specifiche e separate approvazioni di *budget* che saranno comunque valutate, in un'ottica di generale equilibrio economico e finanziario di esercizio, solo qualora si presentassero concretamente le relative opportunità.

Oneri diversi di gestione: includono prevalentemente la stima delle imposte di periodo (IRAP), più eventuali altre minori contingenze.

Ammortamenti: gli Ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote in vigore e applicate coerentemente con gli anni precedenti, per i beni tangibili e intangibili, e sono stimati con prudenza, con particolare riguardo agli investimenti *software* derivanti dagli sviluppi della piattaforma informatica.

Il Budget finanziario

Il *budget* finanziario differisce dal *budget* economico sostanzialmente per sfasature temporali relative ai pagamenti delle spese sostenute, ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamento al fondo TFR e spese per investimenti capitalizzati.

Considerazioni conclusive

Il risultato di esercizio stimato per il 2016, è di sostanziale pareggio sia dal punto di vista economico che finanziario. Tale risultato risponde all'obiettivo di stabilizzazione progressiva, dopo la chiusura della fase di *start-up* dell'Organismo, dell'equilibrio della gestione ordinaria di OAM, lasciando comunque spazio per potenziali investimenti che dovessero conseguire al ricevimento di mandati per la gestione di nuovi elenchi o per lo svolgimento di nuove attività di controllo e vigilanza.

Stante le incertezze prospettiche sia del mercato degli operatori vigilati, sia del contesto economico in generale, tale equilibrio si basa, secondo una visibilità di breve/medio termine, sul presupposto del mantenimento inalterato delle quote dei contributi di iscrizione agli elenchi come deliberate già per i precedenti esercizi 2014 e 2015.

Il mantenimento di una situazione di sostanziale pareggio gestionale anche negli esercizi futuri, permetterà di preservare un livello prudente delle riserve di cassa e di patrimonio netto a servizio di eventuali necessità di finanziare l'avvio di nuovi progetti gestionali o affrontare contingenze inattese.